



Particolare della "Madonna col Bambino" del Crivelli. Evidenti i contorni ornati di festoni composti con frutta e verdure.

"ficura papa", verdi di fuori, leggermente bislungli e rossi accesi di dentro, fino alle "castagnole", piccoli e tutto miele, è tutto un tripudio di tali frutti; mi hanno detto di un contadino che innestava una specie con l'altra e sullo stesso ramo nascevano, insieme od in tempi diversi, piccoli e grossi, verdognoli e nerastri, gustosi ed insipidi.

Quindi i modi di dire come "Settembre, l'uva è ffatta e li ficura penne" oppure "Settembre, li ficura è ffatte, l'uva se sta pe' fà e se resparagna lu pà"; ed anche l'uso come soprannome ("tuortenome") di questo frutto.

Si chiamava, ad esempio, "Carrecille" un prete di Casteltrosino, piccolo di statura e rugoso; casò da una scala a pioli, cercando di penetrare per un balcone di una sua amante e morì non proprio in odore di santità. Naturalmente si aggira ancora nei paraggi e si manifesta con rumori improvvisi, insoliti, strani e puzzolenti, come peti, detti, più volgarmente, "loffè e curreje".

"Cammarò", è detto di un uomo tonto e dalle dimensioni spropositate perché è il nome di un fico insipido e grosso. "Bellaccià" è un "primaticcio"

gustoso e all'apparenza "tuoste", ma che si spappola con estrema facilità, "nipappenne li mà"; perciò l'individuo all'apparenza robusto ma fiacco e debole nei fatti viene chiamato così.

"Verdò" è una qualità di "ficura" molto scadenti e si portavano, da parte del mezzadro, in regalo al padrone; questo del resto gratificava come "verdù" molti dei suoi contadini inbelli, maligni e infidi.

I fichi migliori sono "li bresciotte", cioè il brogiotto settembrino, dalla spessa buccia nera e dalla polpa rossa: le donne prospere avevano le guance, per non dire altro, come "dò ficura bresciotte" e c'è anche il detto "Li verdù pe' li patrù; i me magne li bresciotte".

Purtroppo il bravo Crivelli li ignorò completamente ma lui sapeva bene (perché, da giovane, finì carcerato a causa di una donna ma fu sempre un attaccabrighe) che nella società falloocratica contadina, da noi come altrove, col nome di "Ficura" (mi raccomando la maiuscola per non confonderla con il frutto) vengono familiarmente chiamati i sessi femminili, un omaggio veramente squisito, la parte per il tutto.

Casa
del Ricamo
tutto per il corredo

LEGGI
PRESTITE

ascoli piceno
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460
silvi marina (te)
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916



ACCONCIATURA
ESTETICA
SAUNA

VIA G. AMADIO, 21 - Tel. 0736/257343
ASCOLI PICENO